

ALLEGATO 2 - CLIENTI DOMESTICI
CONDIZIONI TECNICO ECONOMICHE DI FORNITURA GAS
Poste Energia Gas - CODICE OFFERTA
036327GSFML11XX251114REPENGXXXXX

1. OGGETTO

Oggetto del presente Contratto è la fornitura di gas naturale a condizioni di libero mercato da parte di PostePay al Cliente, con le modalità indicate e alle condizioni pattuite nell'ambito del presente Contratto, presso il punto di fornitura individuato nella Proposta Contrattuale alla voce "Indirizzo di fornitura".

Le presenti Condizioni Tecnico Economiche di Fornitura (di seguito anche "CTE") hanno validità e possono essere sottoscritte dal 14/11/2025 fino a 17/12/2025. Le Condizioni Economiche sottoscritte avranno durata 12 mesi dalla data di attivazione della fornitura.

In caso di scelta della Rata Fissa quale opzione di pagamento, le presenti CTE potranno essere sottoscritte in relazione a preventivi emessi entro il 17/12/2025, purché la sottoscrizione del Contratto avvenga entro 7 giorni dalla data di emissione del preventivo. Ove discordanti, le disposizioni di cui alle presenti CTE prevalgono su quelle delle Condizioni Generali di Fornitura (di seguito anche "CGF"), come indicato all'art. 4 delle CGF. L'offerta è soggetta a disponibilità limitata e potrà essere revocata in ogni momento dal fornitore prima della scadenza del termine di validità.

2. CONDIZIONI ECONOMICHE PER LA FORNITURA

Per la somministrazione di gas naturale vengono fatturati al Cliente i corrispettivi descritti nelle successive sezioni.

I corrispettivi e la relativa incidenza percentuale rispetto alla spesa complessiva annuale di un cliente tipo sono riportati con riferimento al 4° Trimestre 2025 al netto di IVA e imposte.

Per cliente tipo si intende un cliente titolare di un PDR uso domestico con un consumo annuo di 1.400 Smc nell'ambito tariffario centro sud occidentale.

A. Spesa per la vendita di gas naturale:

Componente materia prima gas	0.493 €/Smc	52%
Componente di commercializzazione	89.00 €/punto/anno	7 %

- **Componente Materia prima gas** (anche definita componente energia), espressa in €/Smc, fissa e invariabile per una durata di 12 mesi dalla data di attivazione della fornitura.
- **Componente di commercializzazione** definita da Postepay, espressa in €/punto/anno, fissa e invariabile per l'intera durata delle presenti CTE individuata al paragrafo 1.

Il valore della Componente Materia prima fa riferimento ad un valore del Potere Calorifico Superiore (PCS) pari a 0,03852 GJ/Smc. In sede di fatturazione il valore sarà adeguato in funzione del PCS convenzionale da utilizzare ai fini della fatturazione per la località dove è ubicata la fornitura, come determinato da PostePay secondo le previsioni del TIVG. Nel caso in cui il misuratore installato presso il punto di riconsegna non sia dotato di apparecchiatura per la correzione delle misure alle condizioni standard, la correzione dei volumi misurati avverrà in base al valore del coefficiente C applicabile, in accordo a quanto previsto dal TIVG.

B. Spesa per la tariffa di rete e gli oneri generali di sistema:

Spesa per la tariffa di rete e gli oneri generali di sistema	Definiti da ARERA	41 %
--	-------------------	------

Si compone dei corrispettivi per i servizi di **trasporto e misura del gas naturale**, nonché degli **oneri generali di sistema**, così come definiti e periodicamente aggiornati da ARERA ai sensi del RTDG. E' inclusa la

componente QTt, aggiornata da ARERA ai sensi del TIVG, espressa in euro/GJ e relativa al servizio di trasporto del gas naturale dal PSV al punto di riconsegna della rete di trasporto.

Tutti i corrispettivi sopra indicati sono da intendersi al netto di **IVA e imposte**, che saranno applicate in fase di fatturazione nella misura prevista dalle competenti autorità. Saranno inoltre fatturati al Cliente gli ulteriori oneri, corrispettivi o componenti tariffarie eventualmente introdotti dalle competenti autorità con riferimento alla fornitura di gas naturale, anche (ma non esclusivamente) in sostituzione di altri precedentemente previsti dalla normativa di settore. Nel caso in cui, ai sensi del D.Lgs. 9 giugno 2020, n. 47, come modificato dal D.Lgs. 10 settembre 2024, n. 147 in attuazione della direttiva (UE) 2023/958, e successive eventuali modificazioni, dovessero entrare in vigore, a partire dal 1° gennaio 2027 o successivamente, le previsioni relative agli obblighi di acquisto da parte degli operatori delle quote di emissioni di gas a effetto serra nell'Unione Europea, PostePay, fatta salva l'applicazione automatica di eventuali interventi tariffari ARERA, avrà il diritto di modificare le presenti Condizioni Economiche includendo gli ulteriori costi dalla stessa sostenuti in relazione all'acquisto di tali quote di emissione. A tali fini, PostePay invierà, con congruo preavviso, una comunicazione con cui il Cliente sarà debitamente informato dell'entità di tali costi, della ragione della loro applicazione e del momento a partire dal quale verranno addebitati, ferma restando la facoltà per il Cliente di esercitare il diritto di recesso dal Contratto.

Qualora, successivamente alla richiesta di attivazione del servizio di fornitura, risultasse sul SII una tipologia d'uso diversa (uso non domestico), in assenza dei presupposti per dare seguito all'esecuzione del Contratto PostePay procederà alla risoluzione dello stesso. Per il periodo di attivazione della fornitura con PostePay, le componenti relative ai servizi di trasmissione, distribuzione e misura, agli oneri di sistema e imposte saranno fatturate sulla base della tipologia d'utenza dichiarata dal distributore.

3. AGGIORNAMENTO DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE

Con un preavviso non inferiore a 3 mesi rispetto al termine di scadenza delle presenti Condizioni Economiche, PostePay provvederà a comunicare per iscritto al Cliente, su supporto durevole preventivamente accettato dal medesimo Cliente, le nuove Condizioni Economiche e il relativo periodo di validità.

Qualora, a seguito di tale comunicazione, il Cliente non eserciti il recesso nei termini e con le modalità descritte all'interno della medesima comunicazione, le nuove Condizioni Economiche si intenderanno tacitamente accettate e saranno pertanto applicate alla fornitura a decorrere dalla data di validità riportata nella comunicazione.

In assenza di comunicazione delle nuove Condizioni Economiche da parte di PostePay, le Condizioni Economiche in scadenza si intenderanno tacitamente prorogate, fino a diversa comunicazione di PostePay che verrà effettuata sempre con un preavviso non inferiore a tre mesi, fermo restando il diritto del Cliente di recedere nei termini e con le modalità descritte all'interno della medesima comunicazione. Il recesso è esercitabile senza oneri a carico del Cliente.

In caso di mancato rispetto dei termini di preavviso di cui sopra, PostePay corrisponderà al Cliente un indennizzo automatico pari a 30,00 (trenta) euro.

È fatto salvo il diritto di PostePay di modificare unilateralmente le Condizioni Economiche per giustificato motivo nel corso del periodo di validità delle stesse, secondo le modalità di comunicazione di cui all'art. 14 delle CGF.

4. OPZIONE DI PAGAMENTO

Il Cliente potrà scegliere, in sede di stipula del Contratto, se effettuare i propri pagamenti attraverso la definizione di una Rata Fissa calcolata sulla base del proprio Consumo Annuo (lettera A) o tramite la fatturazione di un Importo Variabile sulla base dei propri Consumi Mensili (lettera B). In ogni caso, si tratta di un'offerta al consumo e le Condizioni Economiche applicate saranno quelle esposte all'art. 2.

C. Rata Fissa

i. Calcolo e durata della Rata Fissa

Ferme restando le Condizioni Economiche, in caso di scelta dell'opzione di pagamento Rata Fissa, a seguito di attivazione della fornitura PostePay addebiterà per 12 mesi un importo mensile costante (Rata Fissa) calcolato sulla base del Consumo Annuo del Cliente relativo ai 12 mesi precedenti (di seguito anche "Consumo Storico" - è il valore riportato all'interno della fattura fornita dal Cliente in sede di sottoscrizione del Contratto) e dei corrispettivi previsti dall'offerta, indicati all'art. 2, fatto salvo quanto previsto al seguente punto iii) ("Casi Particolari").

In relazione a IVA, imposte e ai corrispettivi applicati nel valore definito e periodicamente aggiornato dall'ARERA (i corrispettivi inerenti alla Spesa per il Trasporto, alla Gestione del Contatore e agli Oneri generali di sistema), ai fini del calcolo della rata saranno utilizzati i valori vigenti al momento del calcolo.

Il Cliente prende atto e accetta che l'importo della Rata Fissa non corrisponde a quello derivante dall'applicazione delle Condizioni Economiche di cui all'art. 2 al proprio consumo (è il consumo del Cliente, rilevato o stimato, e riportato in bolletta). Il Cliente avrà in ogni modo evidenza degli importi derivanti dall'applicazione delle Condizioni economiche di cui all'art. 2 al proprio Consumo, che saranno contabilizzati in ciascuna bolletta. PostePay darà infatti evidenza in ciascuna bolletta:

- dell'andamento del consumo del cliente in corso di fornitura rispetto al Consumo Storico utilizzato per il calcolo della Rata Fissa;
- del "Cuscino Rata", corrispondente alla differenza tra l'importo della Rata Fissa e l'importo risultante dall'applicazione delle Condizioni Economiche di cui all'art. 2 ai consumi fatturati al Cliente.

Non è incluso nella Rata Fissa l'eventuale bonus sociale di cui beneficia il Cliente, che verrà dunque detratto dall'importo della Rata Fissa.

Inoltre, la Rata Fissa non è comprensiva di eventuali costi applicati dal Distributore competente per l'esecuzione di prestazioni richieste dal Cliente, che verranno fatturati a quest'ultimo da PostePay con evidenza separata in bolletta.

L'opzione di pagamento Rata Fissa potrà essere scelta dal Cliente solo in caso di cambio fornitore (Switching).

In caso di voltura, subentro e nuova attivazione, il Cliente potrà richiedere l'opzione di pagamento Rata Fissa solo in corso di fornitura.

In caso di recesso dal Contratto ed in ogni caso di cessazione del rapporto contrattuale per qualsiasi causa intervenuta, eventuali differenze tra quanto pagato per effetto della Rata Fissa e gli importi risultanti dall'applicazione delle Condizioni Economiche di cui all'art. 2 ai consumi del Cliente alla data di cessazione del contratto, verranno addebitati o accreditati al Cliente in un'unica soluzione in occasione della fattura di chiusura.

ii. Aggiornamento della Rata Fissa

Dall'emissione della fattura relativa alla decima rata, il Cliente inizierà ad avere evidenza della stima del valore della nuova Rata Fissa calcolata in base all'evoluzione dei propri consumi e alle eventuali nuove condizioni economiche comunicate in sede di rinnovo o di variazione unilaterale delle stesse (art. 3).

Con l'emissione della dodicesima rata, ossia alla scadenza della Rata Fissa, PostePay provvederà a comunicare in bolletta al Cliente l'importo definitivo della Rata Fissa per i successivi 12 mesi di fornitura. Ai fini del calcolo del nuovo importo della Rata Fissa, PostePay considererà oltre all'eventuale modifica delle condizioni economiche per il nuovo periodo di validità (art. 1), il nuovo Consumo Annuo del Cliente, disponibile al momento dell'emissione dell'ultima Rata, ed il

totale del valore del Cuscino Rata. In relazione a IVA, imposte e ai corrispettivi applicati nel valore definito e periodicamente aggiornato dall'ARERA (i corrispettivi di dispacciamento e di capacità, i corrispettivi inerenti alla Spesa per il Trasporto, alla Gestione del Contatore e agli Oneri generali di sistema), saranno utilizzati i valori vigenti al momento del calcolo.

Ai fini del calcolo del nuovo importo della Rata Fissa, il consumo del dodicesimo mese di fornitura sarà stimato da PostePay ai sensi di quanto previsto dall'art. 5.3 delle CGF.

Nel caso in cui, al termine dei 12 mesi di validità della Rata Fissa, l'importo totale del Cuscino Rata risultasse negativo (a debito del Cliente), PostePay includerà tale importo nel calcolo della Rata Fissa dell'anno successivo, che verrà definita sulla base del nuovo Consumo e delle Condizioni economiche applicabili per il nuovo periodo di competenza della Rata. In caso di importo del Cuscino Rata positivo, il Cliente potrà scegliere se utilizzare l'importo a proprio credito (risultante dall'importo totale del Cuscino Rata) per adeguare la nuova Rata Fissa del successivo anno di fornitura, che verrà calcolata sulla base del nuovo Consumo Annuo e delle Condizioni economiche applicabili per il nuovo periodo di competenza della Rata Fissa. In alternativa, il Cliente possessore di una carta PostePay Evolution o di un Conto BancoPosta avrà la facoltà di decidere se convertire l'importo del Cuscino Rata in credito che sarà visibile, entro il mese successivo all'aggiornamento della Rata, sul saldo della propria carta PostePay Evolution o del conto BancoPosta. L'accredito avverrà, in ogni caso, al netto di eventuali morosità del Cliente. In presenza di morosità del cliente (dove per morosità si intende il cliente che, in relazione ad una o più bollette non pagate, ha ricevuto una costituzione in mora ai sensi del TIMOE e/o TIMG), al termine dei 12 mesi di validità della Rata, il Cuscino Rata positivo non concorrerà all'abbassamento della Rata per l'anno successivo e PostePay ne disporrà automaticamente l'accredito al Cliente al netto degli importi oggetto di morosità.

Nel caso in cui il Cliente non esprima alcuna preferenza circa le modalità di gestione dell'eventuale importo a credito del Cuscino Rata, PostePay utilizzerà tale importo a credito del Cliente per ridurre o azzerare l'importo della Rata Fissa del successivo anno di fornitura. Il Cliente potrà sempre modificare la sua scelta (adeguamento della Rata Fissa o accredito) sui canali messi a disposizione da PostePay. Qualora l'utilizzo del Cuscino Rata positivo ai fini dell'adeguamento della Rata comportasse una valorizzazione negativa della Rata, PostePay procederà, in deroga a quanto sopra, all'automatico accredito dell'importo totale del Cuscino Rata.

iii. Casi Particolari

Qualora in fase di attivazione della fornitura, ossia al momento della ricezione dei dati tecnici e storici del punto di fornitura da parte del SII, venissero rilevati dei disallineamenti, a vario titolo verificatisi, tra i dati riportati nel Contratto e utilizzati per il calcolo della Rata Fissa (Consumo annuo, Tipologia d'Uso, residenza, potenza impegnata) e quelli nella disponibilità del SII, l'importo della Rata calcolato in sede di sottoscrizione potrebbe risultare sottostimato o sovrastimato.

In tal caso, mantenendo invariate le condizioni economiche della fornitura di cui all'articolo 2 del presente Allegato, PostePay informerà tempestivamente il Cliente in merito alla possibilità di (i) mantenere la Rata Fissa basata sul Consumo Storico; (ii) procedere all'adeguamento immediato della Rata Fissa che tenga conto dei dati tecnici e di consumo acquisiti dal SII, ovvero (iii) avvalersi dell'applicazione della opzione di pagamento ad Importo Variabile di cui al seguente punto B. Dopo aver ricevuto le suddette informazioni, il Cliente, al fine di consentire a PostePay di impostare correttamente le modalità di fatturazione della fornitura, dovrà comunicare a PostePay entro 2 giorni antecedenti la fine del mese di attivazione se intende: (1) mantenere la Rata Fissa basata sul Consumo Storico; (2) optare per l'applicazione della Rata Fissa ricalcolata sulla base del consumo annuo presente sul SII; (3) chiedere l'applicazione della opzione di pagamento ad Importo Variabile di cui al seguente punto B.

Il Cliente è consapevole del fatto che l'eventuale ricalcolo della Rata Fissa sulla base del consumo annuo presente sul SII è finalizzato a permettere, anche al Cliente che sceglie di pagare tramite Rata Fissa,

di avere sempre una corretta percezione della spesa reale sostenuta per il servizio offerto da PostePay e che, pertanto, nell'ipotesi in cui il ricalcolo determini un aumento dell'importo della Rata Fissa, la scelta del Cliente di mantenere l'importo della Rata Fissa come calcolato in sede di preventivo, anziché quello ricalcolato sulla base del consumo annuo presente sul SII, comporterà per il cliente l'applicazione del previsto conguaglio in fase di "Aggiornamento della Rata Fissa".

Per tale ragione, in assenza di comunicazione espressa da parte del Cliente entro 2 giorni antecedenti la fine del mese di attivazione, PostePay procederà ad applicare al Cliente la modalità di pagamento a Importo Variabile di cui al punto (B), ferma restando la facoltà riconosciuta al Cliente di richiedere in qualsiasi momento il passaggio alla Rata Fissa.

In fase di sottoscrizione, in mancanza del dato sul Consumo Annuo all'interno della bolletta fornita dal Cliente ai fini del calcolo dell'importo mensile della Rata Fissa (o in presenza di dati riferiti ad un periodo inferiore a 12 mesi), PostePay determinerà il Consumo annuo del Cliente rispetto alla miglior stima effettuata in base ai dati nel proprio possesso, tra cui l'eventuale disponibilità dei profili tipo di consumo forniti da ARERA. La comunicazione da parte del Cliente di dati di consumo non rispondenti a quelli reali per fatto imputabile al Cliente, ai fini del calcolo della Rata Fissa, comporterà automaticamente l'applicazione della opzione di pagamento ad Importo Variabile.

Alla scadenza della Rata Fissa, qualora non fosse possibile provvedere all'aggiornamento della rata entro i termini riportati al punto ii, l'importo della Rata Fissa si intende confermato oltre la scadenza dei primi 12 mesi e fino alla comunicazione di aggiornamento da parte di PostePay.

iv. Pagamento tramite Rata Fissa e fatturazione dei Consumi Mensili

In caso di scelta della Rata Fissa, PostePay emetterà le bollette di periodo con frequenza mensile. L'emissione della prima bolletta contenente l'importo della Rata Fissa avrà quindi luogo nel corso del primo mese di attivazione della fornitura con PostePay. Il Cliente corrisponderà a PostePay, entro la scadenza indicata in bolletta, un importo pari alla Rata Fissa salvi i "Casi Particolari" di cui al precedente punto iii), a prescindere dall'importo derivante dall'applicazione delle Condizioni Economiche di cui all'art. 2 ai consumi effettuati dal Cliente, comunque riportati in bolletta e puntualmente aggiornati con i dati di misura messi a disposizione dal Distributore.

L'eventuale ricalcolo, l'aggiornamento dell'importo della Rata Fissa, ovvero il passaggio all'opzione di pagamento ad Importo Variabile ai sensi dei precedenti punti ii) e iii), non rappresentano variazioni contrattuali e, pertanto, non trovano applicazione le previsioni dell'Art. 14 delle Condizioni Generali.

D. Importo Variabile

In caso di scelta dell'opzione di pagamento a Importo Variabile, per la fornitura di energia elettrica PostePay addebiterà un importo calcolato applicando ai consumi del Cliente, rilevati in accordo agli articoli 5 e 6 delle CGF, i corrispettivi indicati all'art. 2 delle suddette Condizioni Tecnico Economiche. L'emissione della fattura avverrà con frequenza mensile, con riferimento al consumo del mese precedente, e il relativo importo dovrà essere saldato dal Cliente entro la scadenza indicata in bolletta. Questa scadenza potrà essere definita dal Cliente in sede di sottoscrizione del Contratto in accordo all'art. 6 delle CGF.

L'eventuale richiesta di aggiornamento delle modalità di pagamento avverrà con effetto dal primo mese successivo alla comunicazione da parte del Cliente della volontà di cambiare opzione di pagamento.

E. Modalità di ricezione della bolletta

Il Cliente potrà scegliere se ricevere la bolletta tramite posta elettronica o posta ordinaria rispettivamente alla casella di posta elettronica o al recapito postale indicati dal Cliente stesso. Il Cliente avrà comunque la facoltà di modificare senza oneri, anche in corso di fornitura, la modalità di ricezione della bolletta, comunicandolo a PostePay, che renderà effettive le modifiche in occasione della prima fatturazione utile. Si precisa che, per entrambe le opzioni di pagamento, la bolletta trasmessa al Cliente non è valida ai fini IVA, ma trattasi di copia analogica della fattura elettronica inviata al SDI (Sistema Di Interscambio, gestito dall'Agenzia delle Entrate) e resa disponibile nei canali previsti dall'Agenzia delle Entrate, in conformità alla normativa vigente (L. 205/2017 - Legge di Bilancio 2018). Sia per l'opzione di pagamento Rata Fissa che per l'Importo Variabile, sul sito internet www.poste.it, il Cliente può trovare la Guida alla lettura della bolletta, contenente descrizione completa delle singole voci che compongono gli importi fatturati.

F. Modifica Opzione di Pagamento

In corso di fornitura, il Cliente potrà modificare l'opzione di pagamento scelta in fase di sottoscrizione del contratto, successivamente alla ricezione della prima bolletta e nel limite di una volta ogni 12 mesi.

In caso di variazione dell'opzione di pagamento da Rata Fissa a Importo Variabile, l'eventuale importo del Cuscino Rata verrà addebitato o accreditato al Cliente in un'unica soluzione in occasione della prima fattura utile. L'eventuale richiesta di aggiornamento delle modalità di pagamento avverrà con effetto dal primo mese successivo alla comunicazione da parte del Cliente della volontà di cambiare opzione di pagamento. L'eventuale calcolo della Rata Fissa in corso di fornitura avverrà considerando il consumo annuo del Cliente al momento della richiesta, qualora disponibile. In assenza del dato sul consumo annuo il calcolo avverrà rispetto alla miglior stima effettuata da PostePay in base ai dati nel proprio possesso.

5. ULTERIORI VOCI DI COSTO

PostePay, ogni volta che il Cliente richiederà l'esecuzione di prestazioni che prevedono l'intervento del Distributore, fatturerà al Cliente i costi richiesti da quest'ultimo per la realizzazione di dette prestazioni in conformità alla normativa applicabile.

6. BONUS SOCIALE

Il bonus sociale per disagio economico viene riconosciuto automaticamente ai cittadini/nuclei familiari che ne hanno diritto senza necessità di presentare apposita domanda al Comune di residenza.

È sufficiente che ogni anno il cittadino/nucleo familiare presenti la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per ottenere l'attestazione ISEE utile per le differenti prestazioni sociali agevolate.

Per informazioni visita i siti www.sviluppoeconomico.gov.it o www.arera.it o chiama il numero verde 800.166.654.

7. COMPENSAZIONE EMISSIONI DI CO₂

Per l'intera durata del contratto il 100% delle emissioni di CO₂ relative alla combustione del gas naturale oggetto della presente offerta sarà compensato tramite l'acquisto di crediti di carbonio che attestano la partecipazione a progetti internazionali volti all'annullamento o alla riduzione dei gas ad effetto serra.

Per maggiori informazioni sull'attività di compensazione delle emissioni di CO₂ e sui progetti finanziati da PostePay è possibile visitare la pagina dedicata sul sito www.poste.it.

ALLEGATO 2 - CLIENTI DOMESTICI
CONDIZIONI TECNICO ECONOMICHE
DI FORNITURA ENERGIA ELETTRICA
Poste Energia Luce - CODICE OFFERTA
036327ESFML11XX251114REPENGXXXXX

1. OGGETTO

Oggetto del presente Contratto è la fornitura di energia elettrica a condizioni di libero mercato da parte di PostePay al Cliente, con le modalità indicate e alle condizioni pattuite nell'ambito del presente Contratto, presso il punto di fornitura individuato nella Proposta Contrattuale alla voce "Indirizzo di fornitura".

Le presenti Condizioni Tecnico Economiche di Fornitura (di seguito anche "CTE") hanno validità e possono essere sottoscritte dal 14/11/2025 fino al 17/12/2025. Le Condizioni Economiche sottoscritte avranno durata 12 mesi dalla data di attivazione della fornitura. In caso di scelta della Rata Fissa quale opzione di pagamento, le presenti CTE potranno essere sottoscritte in relazione a preventivi emessi entro il 17/12/2025, purché la sottoscrizione del Contratto avvenga entro 7 giorni dalla data di emissione del preventivo. Ove discordanti, le disposizioni di cui alle presenti CTE prevalgono su quelle delle Condizioni Generali di Fornitura (di seguito anche "CGF"), come indicato all'art. 4 delle CGF. L'offerta è soggetta a disponibilità limitata e potrà essere revocata in ogni momento dal fornitore prima della scadenza del termine di validità.

2. CONDIZIONI ECONOMICHE PER LA FORNITURA

Per la somministrazione di energia elettrica vengono fatturati al Cliente i corrispettivi descritti nelle successive sezioni. I corrispettivi e la relativa incidenza percentuale rispetto alla spesa complessiva annuale di un cliente tipo sono riportati con riferimento al 4° Trimestre 2025 al netto di IVA e imposte.

Il cliente tipo è un cliente domestico con un consumo annuo di 2.700 kWh e una potenza impegnata di 3 kW nell'abitazione di residenza.

A. Spesa per la vendita di energia elettrica:

Componente Energia	0.145 €/kWh (netto perdite 0.1318 €/kWh)	52%
Componente di commercializzazione	89 €/punto/anno	12%
Componente DispBT	1.231 €/punto/anno (definito da ARERA)	
Corrispettivo di Dispacciamento	0.010 €/kWh	4%
Corrispettivo di capacità	0.004703 €/kWh Ottobre 0.004703 €/kWh Novembre 0.009008 €/kWh Dicembre	2%

- Componente Energia** fissa e invariabile per 12 mesi dalla data di attivazione della fornitura, espressa in €/kWh. Il prezzo è unico per qualsiasi ora del giorno e della notte (monorario).
- Componente di commercializzazione** definita da PostePay, espressa in €/punto/anno, fissa e invariabile per l'intera durata delle presenti CTE riportata al paragrafo 1.
- Componente DispBT** espressa in €/anno, applicata nella misura definita e periodicamente aggiornata da ARERA e fatturata da Terna a PostePay in qualità di Utente del Dispacciamento.

- Corrispettivo di Dispacciamento** a copertura degli oneri di dispacciamento, verrà applicato il corrispettivo di dispacciamento del TIDE, come applicato da Terna a PostePay in qualità di Utente del Dispacciamento, determinato e periodicamente aggiornato da Terna e dall'ARERA.
- Corrispettivo di capacità** è quello determinato e periodicamente aggiornato da ARERA ai sensi del comma 18.1 lett. c) della delibera 555/2017/R/com.

La Componente Energia, il Corrispettivo di dispacciamento e il Corrispettivo di capacità sono espressi al lordo delle perdite di rete, applicate come definite e aggiornate dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

B. Spesa per la tariffa di rete e gli oneri generali di sistema:

Si compone dei corrispettivi per i servizi di trasmissione, misura e distribuzione dell'energia elettrica, nonché delle componenti UC3 e UC6, degli oneri generali di sistema relativi al sostegno delle energie rinnovabili e alla cogenerazione (Asos) e dei rimanenti oneri generali (Arim). Sono applicati come definiti e periodicamente aggiornati da ARERA.

Spesa per la tariffa di rete e gli oneri generali di sistema	Definiti da ARERA	30%
Di cui Asos	Definita da ARERA. La componente Asos serve per finanziare il sistema di incentivi riconosciuti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da cogenerazione. È a carico di tutti i clienti elettrici.	11%

Tutti i corrispettivi sopra indicati sono da intendersi al netto di IVA e imposte, che saranno applicate in fase di fatturazione nella misura prevista dalle competenti autorità. Saranno inoltre fatturati al Cliente gli ulteriori oneri, corrispettivi o componenti tariffarie eventualmente introdotti dalle competenti autorità con riferimento alla fornitura di energia elettrica, anche (ma non esclusivamente) in sostituzione di altri precedentemente previsti dalla normativa di settore. Qualora, successivamente alla richiesta di attivazione del servizio di fornitura, risultasse sul SII una tipologia d'uso diversa (uso non domestico), tali forniture troveranno continuità, con la medesima offerta, in caso di punti che alimentano locali annessi o di pertinenza dell'abitazione (ad esempio: cantine, garage), con applicazione delle condizioni economiche offerte da PostePay per tali tipologie di clienti e valide al momento della sottoscrizione del Contratto. In presenza di altre tipologie d'utenza PostePay procederà alla risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 15 delle CGF, in assenza dei presupposti per dare seguito all'esecuzione dello stesso.

3. AGGIORNAMENTO DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE

Con un preavviso non inferiore a 3 mesi rispetto al termine di scadenza delle presenti Condizioni Economiche, PostePay provvederà a comunicare per iscritto al Cliente, su supporto durevole preventivamente accettato dal medesimo Cliente, le nuove Condizioni Economiche e il relativo periodo di validità. Qualora, a seguito di tale comunicazione, il Cliente non eserciti il recesso nei termini e con le modalità descritte all'interno della medesima comunicazione, le nuove Condizioni Economiche si intenderanno tacitamente accettate e saranno pertanto applicate alla fornitura a decorrere dalla data di validità riportata nella comunicazione. In assenza di comunicazione delle nuove Condizioni Economiche da parte di PostePay, le Condizioni Economiche in scadenza si intenderanno tacitamente prorogate, fino a diversa comunicazione di

PostePay che verrà effettuata sempre con un preavviso non inferiore a tre mesi, fermo restando il diritto del Cliente di recedere nei termini e con le modalità descritte all'interno della medesima comunicazione. Il recesso è esercitabile senza oneri a carico del Cliente.

In caso di mancato rispetto dei termini di preavviso di cui sopra, PostePay corrisponderà al Cliente un indennizzo automatico pari a 30,00 (trenta) euro.

È fatto salvo il diritto di PostePay di modificare unilateralmente le Condizioni Economiche per giustificato motivo nel corso del periodo di validità delle stesse, secondo le modalità di comunicazione di cui all'art. 14 delle CGF.

4. OPZIONE DI PAGAMENTO

Il Cliente potrà scegliere, in sede di stipula del Contratto, se effettuare i propri pagamenti attraverso la definizione di una Rata Fissa calcolata sulla base del proprio Consumo Annuo (lettera A) o tramite la fatturazione di un Importo Variabile sulla base dei propri Consumi Mensili (lettera B). In ogni caso, si tratta di un'offerta al consumo e le Condizioni Economiche applicate saranno quelle esposte all'art. 2.

C. Rata Fissa

i. Calcolo e durata della Rata Fissa

Fermo restando le Condizioni Economiche, in caso di scelta dell'opzione di pagamento Rata Fissa, a seguito di attivazione della fornitura PostePay addebiterà per 12 mesi un importo mensile costante (Rata Fissa) calcolato sulla base del Consumo Annuo del Cliente relativo ai 12 mesi precedenti (di seguito anche "Consumo Storico" - è il valore riportato all'interno della fattura fornita dal Cliente in sede di sottoscrizione del Contratto) e dei corrispettivi previsti dall'offerta, indicati all'art. 2, fatto salvo quanto previsto al seguente punto. iii (Casi Particolari).

In relazione a IVA, imposte e ai corrispettivi applicati nel valore definito e periodicamente aggiornato dall'ARERA (i costi di Dispacciamento, la componente DispBT, il corrispettivo di capacità e i corrispettivi inerenti alla Spesa per il Trasporto, alla Gestione del Contatore e agli Oneri generali di sistema), ai fini del calcolo della rata saranno utilizzati i valori vigenti al momento del calcolo.

Il Cliente prende atto e accetta che l'importo della Rata Fissa non corrisponde a quello derivante dall'applicazione delle Condizioni Economiche di cui all'art. 2 al proprio consumo mensile (è il consumo del Cliente, rilevato o stimato, e riportato in bolletta). Il Cliente avrà comunque in ogni modo evidenza degli importi derivanti dall'applicazione delle Condizioni economiche di cui all'art. 2 al proprio consumo, che saranno contabilizzati in ciascuna bolletta. PostePay darà infatti evidenza in ciascuna bolletta:

- dell'andamento del consumo del cliente in corso di fornitura rispetto al Consumo Storico utilizzato per il calcolo della Rata Fissa;
- del "Cuscino Rata", corrispondente alla differenza tra l'importo della Rata Fissa e l'importo risultante dall'applicazione delle Condizioni Economiche di cui all'art. 2 ai consumi fatturati al Cliente.

La Rata Fissa include anche il canone di abbonamento alla televisione (Canone RAI) ove previsto. Non è invece incluso nella Rata Fissa l'eventuale bonus sociale di cui beneficia il Cliente, che verrà dunque detratto dall'importo della Rata Fissa.

Inoltre, la Rata Fissa non è comprensiva di eventuali costi applicati dal Distributore competente per l'esecuzione di prestazioni richieste dal Cliente, che verranno fatturati a quest'ultimo da PostePay con evidenza separata in bolletta.

L'opzione di pagamento Rata Fissa potrà essere scelta dal Cliente solo in caso di cambio fornitore (Switching).

In caso di voltura, subentro e nuova attivazione, il Cliente potrà richiedere l'opzione di pagamento Rata Fissa solo in corso di fornitura.

In caso di recesso dal Contratto ed in ogni caso di cessazione del rapporto contrattuale per qualsiasi causa intervenuta, eventuali differenze tra quanto pagato per effetto della Rata Fissa e gli importi risultanti dall'applicazione delle Condizioni Economiche di cui all'art. 2 ai consumi del Cliente alla data di cessazione del contratto, verranno addebitati o accreditati al Cliente in un'unica soluzione in occasione della fattura di chiusura.

ii. Aggiornamento della Rata Fissa

Dall'emissione della fattura relativa alla decima rata, il Cliente inizierà ad avere evidenza della stima del valore della nuova Rata Fissa calcolata in base all'evoluzione dei propri consumi e alle eventuali

nuove condizioni economiche comunicate in sede di rinnovo o di variazione unilaterale delle stesse (art. 3).

Con l'emissione della dodicesima rata, ossia alla scadenza della Rata Fissa, PostePay provvederà a comunicare in bolletta al Cliente l'importo definitivo della Rata Fissa per i successivi 12 mesi di fornitura. Ai fini del calcolo del nuovo importo della Rata Fissa, PostePay considererà oltre all'eventuale modifica delle condizioni economiche per il nuovo periodo di validità (art. 1), il nuovo Consumo Annuo del Cliente, disponibile al momento dell'emissione dell'ultima Rata, ed il totale del valore del Cuscino Rata.

In relazione a IVA, imposte e ai corrispettivi applicati nel valore definito e periodicamente aggiornato dall'ARERA (i corrispettivi di dispacciamento e di capacità, la componente DispBT, i corrispettivi inerenti alla Spesa per il Trasporto, alla Gestione del Contatore e agli Oneri generali di sistema), saranno utilizzati i valori vigenti al momento del calcolo.

Ai fini del calcolo del nuovo importo della Rata Fissa, il consumo del dodicesimo mese di fornitura sarà stimato da PostePay secondo quanto previsto all'art. 5.3 delle CGF.

Nel caso in cui, al termine dei 12 mesi di validità della Rata Fissa, l'importo totale del Cuscino Rata risultasse negativo (a debito del Cliente), PostePay includerà tale importo nel calcolo della Rata Fissa dell'anno successivo, che verrà definita sulla base del nuovo Consumo Annuo del Cliente e delle Condizioni economiche applicabili per il nuovo periodo di competenza della Rata. In caso di importo del Cuscino Rata positivo, il Cliente potrà scegliere se utilizzare l'importo a proprio credito (risultante dall'importo totale del Cuscino Rata) per adeguare la nuova Rata Fissa del successivo anno di fornitura, che verrà calcolata sulla base del nuovo Consumo Annuo e delle Condizioni economiche applicabili per il nuovo periodo di competenza della Rata Fissa. In alternativa, il Cliente possessore di una carta PostePay Evolution o di un Conto BancoPosta avrà la facoltà di decidere se convertire l'importo del Cuscino Rata in credito che sarà visibile, entro il mese successivo all'aggiornamento della Rata, sul saldo della propria carta PostePay Evolution o del conto BancoPosta. L'accredito avverrà, in ogni caso, al netto di eventuali morosità del Cliente. In presenza di morosità del cliente (dove per morosità si intende il cliente che, in relazione ad una o più bollette non pagate, ha ricevuto una costituzione in mora ai sensi del TIMOE e/o TIMG), al termine dei 12 mesi di validità della Rata, il Cuscino Rata positivo non concorrerà all'abbassamento della Rata per l'anno successivo e PostePay ne disporrà automaticamente l'accredito al Cliente al netto degli importi oggetto di morosità.

Nel caso in cui il Cliente non esprima alcuna preferenza circa le modalità di gestione dell'eventuale importo a credito del Cuscino Rata, PostePay utilizzerà tale importo a credito del Cliente per ridurre o azzerare l'importo della Rata Fissa del successivo anno di fornitura. Il Cliente potrà sempre modificare la sua scelta (adeguamento della Rata Fissa o accredito) sui canali messi a disposizione da PostePay. Qualora l'utilizzo del Cuscino Rata positivo ai fini dell'adeguamento della Rata comportasse una valorizzazione negativa della Rata, PostePay procederà, in deroga a quanto sopra, all'automatico accredito dell'importo totale del Cuscino Rata.

iii. Casi Particolari

Qualora in fase di attivazione della fornitura, ossia al momento della ricezione dei dati tecnici e storici del punto di fornitura da parte del SII, venissero rilevati dei disallineamenti, a vario titolo verificatisi, tra i dati riportati nel Contratto e utilizzati per il calcolo della Rata Fissa (Consumo annuo, Tipologia d'Uso, residenza, potenza impegnata) e quelli nella disponibilità del SII, l'importo della Rata calcolato in sede di sottoscrizione potrebbe risultare sottostimato o sovrastimato.

In tal caso, mantenendo invariate le condizioni economiche della fornitura di cui all'articolo 2 del presente Allegato, PostePay informerà tempestivamente il Cliente in merito alla possibilità di (i) mantenere la Rata Fissa basata sul Consumo Storico; (ii) procedere all'adeguamento immediato della Rata Fissa che tenga conto dei dati tecnici e di consumo acquisiti dal SII, ovvero (iii) avvalersi dell'applicazione della opzione di pagamento ad Importo Variabile di cui al seguente punto B. Dopo aver ricevuto le suddette informazioni, il Cliente, al fine di consentire a PostePay di impostare correttamente le modalità di fatturazione della fornitura, dovrà comunicare a PostePay entro 2 giorni antecedenti la fine del mese di attivazione se intende: (1) mantenere la Rata Fissa basata sul Consumo Storico; (2) optare per l'applicazione della Rata Fissa ricalcolata sulla base del consumo annuo presente sul SII; (3) chiedere l'applicazione della opzione di pagamento ad Importo Variabile di cui al seguente punto B.

La mancata comunicazione da parte del Cliente, ovvero l'impossibilità di contattare il Cliente stesso da parte di PostePay, della opzione di pagamento entro il termine sopra indicato, comporterà automaticamente l'applicazione della opzione di cui al punto (3) sopra riportato (pagamento ad "Importo Variabile"), fermo

restando in ogni caso la facoltà riconosciuta al Cliente di modificare successivamente tale opzione di pagamento da Importo Variabile a Rata Fissa determinata in base al Consumo Annuo del Cliente, mantenendo invariate le Condizioni Economiche di cui all'art. 2.

Il Cliente è consapevole del fatto che l'eventuale ricalcolo della Rata Fissa sulla base del consumo annuo presente sul SII è finalizzato a permettere, anche al Cliente che sceglie di pagare tramite Rata Fissa, di avere sempre una corretta percezione della spesa reale sostenuta per il servizio offerto da PostePay, e che, pertanto, nell'ipotesi in cui il ricalcolo determini un aumento dell'importo della Rata Fissa, la scelta del Cliente di mantenere l'importo della Rata Fissa come calcolato in sede di preventivo, anziché quello ricalcolato sulla base del consumo annuo presente sul SII, comporterà per il cliente l'applicazione del previsto conguaglio in fase di "Aggiornamento della Rata Fissa".

Per tale ragione, in assenza di comunicazione espressa da parte del Cliente entro 2 giorni antecedenti la fine del mese di attivazione, PostePay procederà ad applicare al Cliente la modalità di pagamento a Importo Variabile di cui al punto (B), ferma restando la facoltà riconosciuta al Cliente di richiedere in qualsiasi momento il passaggio alla Rata Fissa.

In fase di sottoscrizione, in mancanza del dato sul Consumo Annuo all'interno della bolletta fornita dal Cliente ai fini del calcolo dell'importo mensile della Rata Fissa (o in presenza di dati riferiti ad un periodo inferiore a 12 mesi), PostePay determinerà il Consumo annuo del Cliente rispetto alla miglior stima effettuata in base ai dati nel proprio possesso, tra cui l'eventuale disponibilità dei profili tipo di consumo forniti da ARERA. La comunicazione da parte del Cliente di dati di consumo non rispondenti a quelli reali per fatto imputabile al Cliente, ai fini del calcolo della Rata Fissa, comporterà automaticamente l'applicazione della opzione di pagamento ad Importo Variabile.

Alla scadenza della Rata Fissa, qualora non fosse possibile provvedere all'aggiornamento della rata entro i termini riportati al punto ii), l'importo della Rata Fissa si intende confermato oltre la scadenza dei primi 12 mesi e fino alla comunicazione di aggiornamento da parte di PostePay.

iv. Pagamento tramite Rata Fissa e fatturazione dei Consumi Mensili

In caso di scelta della Rata Fissa, PostePay emetterà le bollette di periodo con frequenza mensile. L'emissione della prima bolletta contenente l'importo della Rata Fissa avrà quindi luogo nel corso del primo mese di attivazione della fornitura con PostePay.

Il Cliente corrisponderà a PostePay, entro la scadenza indicata in bolletta, un importo pari alla Rata Fissa salvi i "Casi Particolari" di cui al precedente punto iii), a prescindere dall'importo derivante dall'applicazione delle Condizioni Economiche di cui all'art. 2 ai consumi effettuati dal Cliente, comunque riportati in bolletta e puntualmente aggiornati con i dati di misura messi a disposizione dal Distributore.

L'eventuale ricalcolo, l'aggiornamento dell'importo della Rata Fissa, ovvero il passaggio all'opzione di pagamento ad Importo Variabile ai sensi dei precedenti punti ii) e iii), non rappresentano variazioni contrattuali e, pertanto, non trovano applicazione le previsioni dell'Art. 14 delle Condizioni Generali.

D. Importo Variabile

In caso di scelta dell'opzione di pagamento a Importo Variabile, per la fornitura di energia elettrica PostePay addebiterà un importo calcolato applicando ai consumi del Cliente, rilevati in accordo agli articoli 5 e 6 delle CGF, i corrispettivi indicati all'art. 2 delle suddette Condizioni Tecnico Economiche. L'emissione della fattura avverrà con frequenza mensile, con riferimento al consumo del mese precedente, e il relativo importo dovrà essere saldato dal Cliente entro la scadenza indicata in bolletta. Questa scadenza potrà essere definita dal Cliente in sede di sottoscrizione del Contratto in accordo all'art. 6 delle CGF.

E. Modalità di ricezione della bolletta

Il Cliente potrà scegliere se ricevere la bolletta tramite posta elettronica o posta ordinaria rispettivamente alla casella di posta elettronica o al recapito postale indicati dal Cliente stesso.

Il Cliente avrà comunque la facoltà di modificare senza oneri, anche in corso di fornitura, la modalità di ricezione della bolletta, comunicandolo a PostePay, che renderà effettive le modifiche in occasione della prima fatturazione utile. Si precisa che, per entrambe le opzioni di pagamento, la bolletta trasmessa al Cliente non è valida ai fini IVA, ma trattasi di copia analogica della fattura elettronica inviata al SDI (Sistema Di Interscambio, gestito dall'Agenzia delle Entrate) e resa disponibile nei canali previsti dall'Agenzia delle Entrate, in conformità alla normativa vigente (L. 205/2017 - Legge di Bilancio 2018). Sia per l'opzione di pagamento Rata Fissa che per l'Importo Variabile, sul sito internet www.poste.it, il Cliente può trovare la Guida alla lettura della bolletta, contenente descrizione completa delle singole voci che compongono gli importi fatturati.

F. Modifica Opzione di Pagamento

In corso di fornitura, il Cliente potrà modificare l'opzione di pagamento scelta in fase di sottoscrizione del contratto, successivamente alla ricezione della prima bolletta e nel limite di una volta ogni 12 mesi.

In caso di variazione dell'opzione di pagamento da Rata Fissa a Importo Variabile, l'eventuale importo del Cuscino Rata verrà addebitato o accreditato al Cliente in un'unica soluzione in occasione della prima fattura utile. L'eventuale richiesta di aggiornamento delle modalità di pagamento avverrà con effetto dal primo mese successivo alla comunicazione da parte del Cliente della volontà di cambiare opzione di pagamento. L'eventuale calcolo della Rata Fissa in corso di fornitura avverrà considerando il consumo annuo del Cliente al momento della richiesta, qualora disponibile. In assenza del dato sul consumo annuo il calcolo avverrà rispetto alla miglior stima effettuata da PostePay in base ai dati nel proprio possesso.

5. ULTERIORI VOCI DI COSTO

PostePay, ogni volta che il Cliente richiederà l'esecuzione di prestazioni che prevedono l'intervento del Distributore, fatturerà al Cliente i costi richiesti da quest'ultimo per la realizzazione di dette prestazioni in conformità alla normativa applicabile.

6. ENERGIA VERDE

Il 100% dell'energia elettrica fornita da PostePay al Cliente in base al Contratto è certificata tramite Garanzie d'Origine del GSE come prodotta da impianti alimentati a fonti rinnovabili (quali ad esempio impianti idroelettrici, eolici, fotovoltaici, solari, etc.). Il contratto è coerente con la regolazione definita dall'ARERA in materia (Delibera ARG/elt 104/11).

Per visualizzare la composizione del mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica venduta da PostePay nell'anno precedente, la composizione del mix energetico della presente offerta e la composizione del mix energetico medio nazionale utilizzato per la produzione dell'energia elettrica immessa nel sistema elettrico, si può fare riferimento alla tabella FUEL MIX, riportata nella Scheda Sintetica allegata al presente Contratto.

7. BONUS SOCIALE ELETTRICITÀ

Il bonus sociale per disagio economico viene riconosciuto automaticamente ai cittadini/nuclei familiari che ne hanno diritto senza necessità di presentare apposita domanda al Comune di residenza.

È sufficiente che ogni anno il cittadino/nucleo familiare presenti la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per ottenere l'attestazione ISEE utile per le differenti prestazioni sociali agevolate.

Il bonus sociale per disagio fisico è destinato a tutti i clienti domestici affetti da grave malattia o i clienti domestici con fornitura elettrica presso i quali viva un soggetto affetto da grave malattia, costretto ad utilizzare apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita.

La domanda va presentata presso il Comune di residenza del titolare della fornitura elettrica (anche se diverso dal malato) utilizzando gli appositi moduli o presso un altro ente designato dal Comune (CAF, Comunità montane).

I bonus per disagio fisico e per disagio economico sono cumulabili qualora ricorrano i rispettivi requisiti di ammissibilità. Per informazioni visita i siti www.sviluppoeconomico.gov.it o www.arera.it o chiama il numero verde 800.166.654.